



Decreto n° 0165 / Pres.

Trieste, 8 agosto 2014

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO RECANTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2010, N. 22 (LEGGE FINANZIARIA 2011), REQUISITI, CRITERI, MODALITÀ E PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DESTINATI A SOSTENERE IL SERVIZIO EROGATO DALLE SEZIONI PRIMAVERA EMANATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 2 MAGGIO 2012, N. 97/PRES.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 08/08/2014

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 07/08/2014

DANIELE BERTUZZI

in data 08/08/2014

Visto l'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente la sperimentazione delle "Sezioni Primavera", per un servizio educativo a carattere integrativo rivolto alla fascia di età da 24 a 36 mesi;

Vito l'Accordo quadro, di durata biennale, sottoscritto il 1° agosto 2013 nell'ambito della Conferenza Unificata Stato – Regioni – Enti locali, volto a definire criteri essenziali e linee di indirizzo generale da valere come quadro di riferimento per l'attivazione del servizio;

Visto l'articolo 7, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) che rinvia ad un regolamento la definizione dei requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle citate Sezioni Primavera;

Visto il "Regolamento recante, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle Sezioni Primavera", emanato con proprio decreto 2 maggio 2012, n. 097/Pres.;

Rilevata l'esigenza di apportare alcune modifiche alla disciplina recata dal predetto Regolamento, volte principalmente a:

- modificare l'elenco delle spese ammissibili a rendiconto per coordinarlo con la previsione di cui all'articolo 14, comma 3, del Regolamento stesso che prevede che il contributo è confermato qualora il suo ammontare non risulti superiore alla differenza tra i costi di gestione sostenuti per il funzionamento della Sezione Primavera e l'importo complessivo delle entrate;
- modificare i termini di presentazione del rendiconto per rispondere alle esigenze operative manifestate dagli enti gestori delle Sezioni Primavera;
- modificare le modalità di presentazione del rendiconto per renderle conformi alle intervenute modifiche legislative di cui all'articolo 7, comma 4, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Legge finanziaria 2014);

Visto l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1448 del 1 agosto 2014 con cui è stato approvato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento recante, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle sezioni primavera" emanato con decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2012, n. 97/Pres.;"

Decreta

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento recante, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle sezioni primavera" emanato con decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2012, n. 97/Pres." nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e

sostanziale.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -